



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2020/2021

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 e dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 54 del 31 luglio 2019 e la relativa Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 18 dicembre 2019 e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, che, per promuovere il successo scolastico e formativo, prevede interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 495 del 14/04/2020 e dai criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale da Pisa, il Comune di Calci emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2020/2021.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola"

Il "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2020/2021 è destinato a studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali e iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78. Nel caso di studenti che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, nei casi previsti l'ISEE deve essere calcolato ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 in quanto riferito a prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa, ma a conservarla per esibirla in caso di eventuali controlli.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso all'incentivo

Il "Pacchetto scuola" può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) iscrizione per l'a.s. 2020/2021 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali e iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di II grado o una agenzia formativa accreditata;

b) requisiti economici: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello studente, o ISEE Minorenne nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro;

c) requisiti anagrafici: residenza nel Comune di Calci, età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni).

I requisiti relativi all'età non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo stesso studente se maggiorenne.

Gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole o percorsi IeFP localizzati in altra regione contermini possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione in questione non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Art. 4
Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

1. persone con disabilità e non autosufficienza (precedenza ai richiedenti nei cui nuclei familiari sono presenti soggetti con disabilità media/grave o non autosufficienza);
2. genitore e figli minori (precedenza ai richiedenti nei cui nuclei familiari sono presenti figli minori ed un solo genitore);
3. figli minori e genitori lavoratori (precedenza ai richiedenti nei cui nuclei familiari sono presenti figli minori e genitori, [o unico genitore se il nucleo è composto esclusivamente dall'unico genitore e dai suoi figli minori] che svolgono, entrambi [o l'esclusivo genitore], attività di lavoro o di impresa);
4. ordine di presentazione della domanda (precedenza ai richiedenti che hanno presentato per primi l'istanza).

Art. 5
Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e classe di corso.

Viene quantificato diversamente in ragione della dislocazione geografica per gli studenti residenti nelle isole minori (Capraia Isola e Isola del Giglio) per la frequenza di scuole secondarie di secondo grado sul continente.

Tabella importi regionali

	Importo standard euro	Importo minimo (60%) euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	300,00	180,00

Art. 6
Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la seguente:

- la domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/della studente/studentessa;
- la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

Non è richiesta documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

Il richiedente la concessione “Pacchetto scuola” deve dichiarare qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente la concessione “Pacchetto scuola”, qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l’art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l’ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d’ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di residenza dello/della studente/studentessa, con allegata la copia fotostatica di un documento d’identità del dichiarante deve essere presentata al Comune di residenza dello/della studente/studentessa, secondo le seguenti modalità:

1) **preferibilmente** tramite e-mail ai seguenti indirizzi: protocollo@comune.calci.pi.it oppure dal proprio eventuale indirizzo Pec alla Pec del Comune: protocollo@pec.comune.calci.pi.it, indicando in oggetto **“INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA”- ANNO SCOLASTICO 2020/2021”** con allegata copia del documento di identità valido, del richiedente;

2) **via FAX** al n. 050938202 con allegata copia del documento di identità valido, del richiedente;

3) Consegna a mano (SOLO NEL CASO IN CUI SIATE SPROVVISTI DI POSTA ELETTRONICA E FAX), **inserendo il modulo nel contenitore appositamente presente nell’atrio del comune (senza entrare nell’edificio). LE DOMANDE DEVONO ESSERE CONSEGNATE COMPLETE.**

entro il 15/06/2020

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al comma precedente il richiedente procederà secondo quanto previsto dall’art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell’incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Il/la Comune/Unione è tenuto/a a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell’amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell’art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune/Unione effettuerà controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE prodotte. Detti controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultanti aventi diritto al beneficio. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

I Comuni/Unioni danno comunicazione alle Province e alla Città Metropolitana dell'esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE utilizzando apposito format.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 10

Esito del bando

La graduatoria degli idonei al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, sarà resa nota agli interessati entro il 31/08/2020, mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune - Ufficio Servizi scolastici/sociali, Piazza Garibaldi, 1.

La graduatoria definitiva dei beneficiari verrà approvata dal Comune a seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse agli idonei in graduatoria.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

Titolare del trattamento e dati di contatto: Comune di Calci, rappresentato dal Sindaco pro tempore, con sede in Calci, Piazza Garibaldi n. 1, tel. 050939511, pec: protocollo@pec.comune.calci.pi.it

Responsabile della Protezione dei dati (RPD) e dati di contatto: Dott. Giacomo Minuti – tel. 320.4378803 – In caso di variazione i nuovi riferimenti saranno indicati sul sito web del titolare www.comune.calci.pi.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è sempre raggiungibile all'indirizzo del titolare e all'e-mail: responsabileprotezionedati@comune.calci.pi.it.

Finalità del trattamento: "Presentazione domanda nel bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale "pacchetto scuola" - anno scolastico 2019/2020". Base giuridica del trattamento: "esecuzione di un compito di pubblico interesse o connesso all'esercizio di pubblici poteri" art. 6, co. 1, let. e) Reg UE679/2016.

Destinatari dei dati: I dati personali raccolti sono trattati da personale designato e autorizzato del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità modalità e sicurezza del trattamento medesimo. Alle informazioni potrebbero inoltre accedere Amministratori e Consiglieri Comunali per le finalità inerenti il mandato ai sensi del Testo Unico Enti Locali (D.lgs n. 267/2000), nonché altri soggetti eventualmente legittimati in relazione alle normative sull'accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990, D.lgs. n. 33/2013). Soggetti terzi: altre

amministrazioni pubbliche e enti a cui i dati devono essere comunicati (es. Provincia, Regione), Tesoriere Comunale.
Periodo conservazione dei dati: nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, il Titolare ed il responsabile conserveranno e tratteranno i dati personali forniti fino al termine del servizio e per un periodo ulteriore strettamente finalizzato all'espletamento delle procedure di conservazione, archiviazione e scarto d'archivio secondo la regolamentazione in materia di archivi degli Enti Locali.

Diritti dell'interessato: (artt. 15 e ss. Regolamento): l'interessato ha diritto in ogni momento di esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e l'accesso agli stessi;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- f) proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una raccomandata a.r. a Comune di Calci, piazza Garibaldi 1, 56011 Calci oppure una pec a protocollo@pec.comune.calci.pi.it

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati: La mancata comunicazione o il mancato consenso al trattamento dei dati, anche particolari, determina l'impossibilità di accedere alla procedura.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di...

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Ilaria Orsucci.

Art. 13 Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.calci.pi.it
Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Ufficio Servizi scolastici/sociali, rivolgendosi a: Cristina Cardelli - tel. 050939556, e-mail cristina.cardelli@comune.calci.pi.it oppure Giovanna Valentini - tel. 050939550, e-mail giovanna.valentini@comune.calci.pi.it

Calci, 04 maggio 2020

F.to Il Responsabile
Settore Amm.vo e Servizi al Cittadino
Dott.ssa Ilaria Orsucci

ALLEGATI: [Modello B - domanda di ammissione al concorso.](#)